

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ **COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 63

Categoria I Classe VIII

OGGETTO: Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del CCNL 21.05.2018.

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di **maggio** alle ore **14,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

premessi che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

che con decreto del 10.07.2018, prot. n. 0187232 Area II^a Raccordo con gli Enti Locali dell'11.07.2018, il Prefetto della Provincia di Napoli ha proceduto alla nomina di un sub-Commissario, nella persona del dott. Massimo De Stefano – Viceprefetto aggiunto in servizio presso la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Napoli;

che con decreto n. 1 prot. n. 7653 dell'11.07.2018 il Commissario dott. Demetrio Martino ha conferito al sub-Commissario dott. Massimo De Stefano le funzioni di Vicario, provvedendo lo stesso alla sostituzione del Commissario, in caso di assenza o di impedimento;

stante l'assenza del Commissario straordinario;

il sub-Commissario straordinario, dott. **MASSIMO DE STEFANO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenuta meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000**

Proponente: Responsabile AA.GG. dott. Domenico Cristiano

Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del CCNL 21.05.2018.

Premesso che l'art. 13 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Funzioni locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018, ha stabilito che gli enti del comparto «istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B; (...) 3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione» dello stesso CCNL, ovvero entro il 21.05.2019;

Visto lo schema di «Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del CCNL 21.05.2018», predisposto dal Settore AA.GG. dell'Ente, che formato da n. 6 articolo e 2 tabelle, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Considerato che copia dello stesso regolamento è stato trasmesso, giusta nota prot. n. 4120 del 16.04.2019 alle organizzazioni sindacali territoriali unitamente ai componenti della R.S.U. aziendale, ai fini della informazione preventiva e per l'avvio dell'eventuale confronto;

Che l'art. 4 del CCNL 21.05.2019 prevede che sono oggetto di informazione tutte le materie di cui agli artt. 5 e 7 dello stesso CCNL, tra le quali, all'art. 5 espressamente sono previsti i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;

Che l'art. 5 dello stesso CCNL prevede che il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione e che a seguito della trasmissione delle informazioni, l'ente e i soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi;

Considerato che non è stata avanzata dalle oo.ss. richiesta di confronto, mentre in data 30.04.2019 al n. 4437 di protocollo è stata acquisita comunicazione prot. n. 537 del 29.04.2019 della UIL FPL Napoli e Campania con la quale di non avere cosa alcuna da eccepire sul regolamento elaborato e trasmesso;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra, di procedere ad approvare il regolamento di chi trattasi, da adottare con i poteri di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, trattandosi di materia inerente l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

per i motivi tutti di cui in premessa di approvare il «Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 13, comma 1,

del CCNL 21.05.2018», che formato da n. 6 articolo e 2 tabelle ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Addi

6/5/19

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE

Dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Addi

7/5/19

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO

Dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi

7.5.19

Il Segretario Generale

dott. Vittorio Ferrante

COMUNE DI GRUMO NEVANO
Città Metropolitana di Napoli

Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del CCNL 21.05.2018.

ARTICOLO 1

ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Sono istituite le posizioni organizzative di cui al comma 1 dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018.
2. L'incarico delle posizioni organizzative di direzione di strutture organizzative di cui alla let. a) del comma 1 dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018 remunera il conferimento degli incarichi di direzione di aree funzionali, visto che l'ente è privo di dirigenza.
3. L'incarico delle posizioni organizzative di cui alla let. b) del comma 1 dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018 richiede l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente, anche in aggiunta al conferimento di incarichi direzionali. Tali compiti possono essere di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi ed i dipendenti destinatari di tali incarichi devono essere in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica o in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati o in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami o in possesso del titolo di dottore di ricerca.
4. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alla citata let. a) del comma 1 dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Tali incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di 1 dipendente di categoria C e non possono essere né prorogati né rinnovati, né al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di posizione organizzativa. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.
6. Nell'ente sono istituite un numero posizioni organizzative di cui alla let. a) del comma 1 dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018, pari al numero dei settori in cui risulta ripartita la struttura amministrativa del Comune.
7. Nell'ente possono essere istituite posizioni organizzative di cui alla let. b) del comma 1 dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018, in numero non superiore ad un quinto delle posizioni in essere ai sensi della lettera a) dello stesso comma e articolo, per lo svolgimento di attività caratterizzate da alta professionalità. Tali posizioni possono essere istituite con deliberazione motivata della Giunta comunale che precisa i limiti temporali di durata dei suddetti incarichi, di norma non superiori ad un anno, unitamente agli specifici ambiti di intervento.

ARTICOLO 2

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui alla let. a) del comma 1 dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti per una durata minima annuale triennale e massima non eccedente la durata in carica del Sindaco, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
 - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
 - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.

2. Per la valutazione dei fattori di cui alle lett. b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti e possono essere rinnovati dal sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi.

ARTICOLO 3

LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:
 - a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
 - c) Inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento.
2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni
3. La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100° ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di posizione organizzativa.
4. L'inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento deve essere accertata da parte del segretario e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed una rilievo di interesse generale.

ARTICOLO 4

LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'art. 13, comma 1 let. a), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità gestionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
2. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento.
3. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità cioè quelli di cui all'art. 13, comma 1 let. b), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità professionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
4. I criteri di cui al precedente comma 3 sono contenuti nella tabella n. 2 allegata al presente regolamento.
4. Nel caso di conferimento di incarichi di alta professionalità a dipendenti cui sono conferiti anche incarichi direzionali il punteggio è ottenuto dalla metà della somma dei criteri di cui alla tabella 1 ed alla tabella 2.

ARTICOLO 5

INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. L'organismo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.
2. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative.
3. La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.
4. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene

moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura della indennità di posizione.

ARTICOLO 6
LE RELAZIONI SINDACALI

1. Il contenuto del presente regolamento è stato oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento, alla revoca ed alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.

TABELLA 1

Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 70)	Dimensione organizzativa	Fino a punti 40
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 15
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 10
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 5
RILEVANZA (fino a punti 30)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 10
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 10
	Attribuzione di incarichi ulteriori	Fino a punti 10

TABELLA 2

Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità

COMPLESSITA' PROFESSIONALE (fino a punti 75)	Livello di difficoltà professionale	Fino a punti 35
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 15
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 15
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 10
RILEVANZA (fino a punti 25)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 15
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 10

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Massimo De Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 07/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07/05/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/05/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante